

I SOLISTI AQUILANI CON EDOARDO BENNATO A PESCOCOSTANZO



PESCOCOSTANZO - Per la seconda volta I Solisti Aquilani accompagneranno uno dei cantautori più conosciuti della storia della musica italiana: **Edoardo Bennato**.

Il primo incontro risale alla scorsa estate, in occasione della manifestazione I Cantieri dell'Immaginario: insieme sul palco dell'Emiciclo, appena restituito al capoluogo abruzzese.

L'appuntamento questa volta è a Pescocostanzo (L'Aquila), nella Piazza del Municipio, lunedì 19 alle 21,30, nell'ambito degli eventi promossi dal Comune.

Ormai ultrasettantenne, Edoardo Bennato continua a solcare i palchi offrendo esibizioni energiche e esaltanti. Tra le tante cose che la musica pare avergli dato, c'è anche l'eterna giovinezza.

Un genio assoluto, uno stravagante e per certi versi incompreso menestrello, l'uomo che ha dato voce all'utopia e che ha prodotto indimenticabili graffi alla coscienza collettiva e al quieto spirito benpensante del nostro paese.

Dalle prime note strimpellate nel cortile di Bagnoli, ai primi quarantacinque giri pubblicati negli anni Settanta, agli album "storici" (Non farti cadere le braccia, I buoni e i cattivi, Io che non sono l'Imperatore, La Torre di Babele, Burattino senza fili, Uffà, Uffà) Edoardo Bennato si è ritagliato un posto importante nella cultura canzonettistica italiana.

Cultura sottolineata da lui stesso con la famosa e travolgente "Sono solo canzonette" che gli ha procurato la notorietà europea.

Dalle sue ultime produzioni "Sembra Ieri", la prima vera raccolta dei più grandi successi, e "Afferrare una Stella", fino alla collaborazione con **Leonardo Pieraccioni** (sua la colonna sonora del film del regista fiorentino *Il principe e il pirata*), Edoardo Bennato è riuscito a mantenere sempre un carattere personale, una visione della vita svelata, senza ipocrisie, ad usare le favole come grimaldello per parlare alla gente, e fargli aprire gli occhi sulla realtà.

Ingresso libero.